



Segreteria Regionale Puglia Prot. n. 09/2016 Lecce, 15 Maggio 2016

Via G. C. Palma, 64 – 73100 Lecce

Tel. 347-4445740 - 3346779419

e-mail: puglia@conapo.it

e-mail cert. conapopuglia@pec.it

sito internet: www.conapo.it

Al Presidente della Regione Puglia

Dott. Michele EMILIANO

**All'Assessore per la Protezione Civile della
Regione Puglia**

Dott. Antonio NUNZIANTE

Al Direttore Regionale dei

Vigili del Fuoco Puglia

Dott. Ing. Salvatore SPANO'

Oggetto: attività di antincendio boschivo stagione 2016 - Appello.

Illustrissimi,

la stagione estiva è oramai alle porte e con essa giungerà una nuova e facilmente prevedibile "emergenza incendi boschivi". Il 2016 però sarà probabilmente un anno diverso, rispetto ai precedenti, a causa della possibile differente disponibilità di risorse della quale da più parti giungono notizie, esito dei cambiamenti di politica economica in corso.

Purtroppo, la nostra Regione soffre in modo grave la problematica degli incendi estivi di bosco e sterpaglie, anche a causa di una cronica mancanza di cura dei terreni da parte dei proprietari, della sterilità dell'attività di educazione al rispetto delle norme inerenti e di quella di repressione, poste in essere dai soggetti competenti.

Fatta questa necessaria premessa, che non vuole essere l'oggetto principale della presente ma solo un fondamentale della questione che si è ritenuto opportuno rammentare, passo a manifestare tutta la preoccupazione degli operatori Vigili del Fuoco rappresentati dal Conapo in ordine alle possibili conseguenze che questa situazione potrebbe produrre.

Il nostro pensiero si riferisce certamente alla prevedibile maggiore distruzione di vegetazione che sarà determinata dalla diminuita efficacia operativa dell'apparato di contrasto, dovuta alle minori risorse disponibili ed alla conseguente riduzione delle forze in campo, ma guarda con ancora maggiore preoccupazione a ciò che questo significherà per l'attività di soccorso tecnico urgente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nelle tipologie di eventi diverse da quella in oggetto.

Non deve sfuggire che il dimezzamento delle forze VV.F. specificatamente dedicate all'antincendio boschivo e costituite per mezzo del contributo regionale, costringerebbe le squadre destinate alla gestione di tutti gli altri eventi incidentali quali: incendi di abitazioni, edifici

industriali, autovetture, apparati tecnologici, esercizi commerciali, ecc.; incidenti stradali; incidenti sul lavoro; salvataggio delle persone in pericolo di vita nelle più svariate situazioni; incidenti che coinvolgono sostanze pericolose di ogni tipo; ecc. (l'elenco, come si sa, non ha limiti noti), ad occuparsi anche degli incendi in oggetto, sottraendo risorse fondamentali al resto dell'attività di soccorso. Tradotto in termini pratici, questo significa che se dovesse accadere di avere la necessità di inviare una squadra di soccorso su un evento nel quale è a rischio la vita umana, cosa statisticamente certa, i tempi di intervento sarebbero ben più lunghi del normale perché le squadre, impegnate a spegnere le sterpaglie lasciate sui terreni incolti o i resti delle coltivazioni raccolte, avrebbero bisogno del tempo materiale minimo per riconfigurarsi e portarsi sul nuovo intervento, peraltro lasciando irrisolto quello di minore gravità.

L'impegno che il ridimensionamento dell'apparato di contrasto agli incendi boschi comporterebbe per quello ordinario, comprometterebbe in modo presumibilmente determinante e certamente grave l'efficacia di quest'ultimo.

È chiaro che non esiste alcun sistema di soccorso in grado di garantire una risposta a qualsiasi numero di richieste dovesse giungere, ma possiamo essere certi che la Puglia nella prossima stagione estiva, se non verrà trovata una soluzione, sarà in una situazione da questo punto di vista molto preoccupante.

Per quanto sopra, il Conapo rivolge alle Autorità in indirizzo un accorato appello a voler percorrere ogni strada possibile per evitare il ridimensionamento dell'apparato di risposta agli incendi boschi della prossima stagione estiva, anche e soprattutto al fine di evitare pericolose ripercussioni sull'efficacia dell'intero sistema di soccorso pubblico.

Allo stesso tempo, si rappresenta la massima urgenza del rendere effettivamente efficace l'azione di sensibilizzazione e di controllo inerente l'argomento trattato.

È gradito il riscontro.

Distinti Saluti

Il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Gianni CACCIATORE

